

Regolamento sulla disciplina delle posizioni organizzative

Art. 1 Definizione

Il presente Regolamento disciplina i criteri per l'individuazione, il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 20 e 21 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 7 aprile 1999 del personale del Comparto Sanità e s.m. e i.

La posizione organizzativa è un ruolo funzionale individuato all'interno del Reparto che prevede lo svolgimento di funzioni caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa con assunzione diretta di elevata responsabilità.

La relativa individuazione e l'attribuzione del corrispondente valore economico dovranno sempre avvenire compatibilmente con le disponibilità del fondo ex art. 9 del CCNL del 31/7/2009.

Art. 2 Indennità

Gli incarichi di posizione organizzativa determinano la corresponsione di una indennità pari ad € 3.098,74

Art. 3 Requisiti

L'incarico di posizione organizzativa può essere conferito al personale dipendente con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, in possesso dei requisiti tecnico professionali richiesti per rivestire l'incarico, che abbia superato il periodo di prova e che appartenga alla categoria D o DS.

Art. 4 Assegnazione

L'assegnazione della posizione organizzativa avviene previo avviso interno, aperto ai candidati in possesso dei requisiti richiesti, recante specifica del contenuto della posizione organizzativa, della relativa graduazione e dei criteri di assegnazione.

La valutazione delle candidature, effettuata sulla base dei titoli dichiarati e previo colloquio, è rimessa ad una apposita Commissione composta dal Direttore dell'Istituto o suo delegato, da un dirigente con incarico di struttura esperto nelle materie oggetto della posizione, dal dirigente responsabile della struttura all'interno della quale si intende istituire la posizione organizzativa. Il ruolo di Segretario verbalizzante è assegnato ad un dipendente appartenente ad un profilo amministrativo di categoria D o superiore.

Art. 5 Funzioni e competenze

1. L'incarico di posizione organizzativa comporta, nell'ambito delle deleghe assegnate e delle direttive impartite dal Direttore dell'Istituto e dal Dirigente Responsabile della struttura di assegnazione, le seguenti funzioni e competenze:

- a) responsabilità nella conduzione delle attività volte al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- b) gestione delle risorse umane e strumentali assegnate;
- c) responsabilità dei procedimenti attribuiti;
- d) adozione in prima persona, con connessa responsabilità di firma, di ogni provvedimento espressamente delegato dal Dirigente, conformemente alle vigenti disposizioni di legge.

Art. 6 Durata ed indennità

L'incarico di posizione organizzativa viene assegnato per una durata massima di tre anni ed è rinnovabile. La relativa durata non potrà comunque essere superiore a quella dell'incarico del dirigente responsabile della struttura di appartenenza della posizione. Conseguentemente tutti gli incarichi di posizione organizzativa decadono con la revoca ovvero di sostituzione del suddetto dirigente.

Il conferimento della posizione organizzativa comporta, in aggiunta al trattamento economico in godimento ed alla spettante quota di produttività collettiva, l'attribuzione della indennità di funzione correlata alla graduazione, corrisposta per tredici mensilità. L'indennità assorbe i compensi per il lavoro straordinario.

Art. 7 Valutazione, conferma e revoca

Il risultato delle attività svolte dai dipendenti con incarico di posizione organizzativa è soggetto a specifica valutazione da effettuare annualmente sulla base di quanto previsto dal piano di valutazione della performance del personale dell'Ente. La valutazione positiva dà titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato.

La valutazione negativa comporta la revoca dell'incarico, con conseguente perdita dell'indennità di funzione da parte del titolare. Quest'ultimo resta conseguentemente inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del proprio profilo.

E' prevista inoltre una valutazione complessiva di fine incarico finalizzata alla conferma o revoca dello stesso.

L'incarico può essere revocato, con atto scritto e motivato, anche prima della scadenza finale nei seguenti casi:

- valutazione annuale negativa;

- accertata grave inadempienza o sistematica inosservanza degli obblighi e responsabilità derivanti dal mandato conferito all'atto dell'affidamento della posizione;
- accertata violazione delle norme disciplinari;
- esigenze di natura organizzativa che determinino il venir meno della necessità della posizione;
- cessazione del rapporto di dipendenza.

Art. 8 Disposizioni transitorie e finali

Il conferimento delle posizioni organizzative sarà effettuato solo una volta che saranno stati conferiti gli incarichi dirigenziali anche di natura professionale. Il presente Regolamento trova applicazione anche alle posizioni organizzative in essere al momento della relativa adozione.

Il presente Regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla data di esecutività del relativo provvedimento di approvazione.